

SCAMBIO DI VEDUTE FRA LOMBARDO E LEANZA SU TRE PRESUNTI TRANSFUGHI

Il «caso Caronia» e una storiella di fughe anche nell'Mpa cova il malessere all'Ars

LILLO MICELI

PALERMO. «Una tempesta in un bicchiere d'acqua», così il senatore Pistorio liquida la presunta fuga di tre deputati dell'Mpa verso il Gruppo misto dell'Ars. Pistorio, così come il commissario regionale dell'Mpa, Oliva, minimizza. E però, qualcosa è accaduto se, ieri mattina, il presidente della Regione, Lombardo, ha avvertito l'esigenza di avere uno scambio d'idee con il «fido» Leanza, additato dalle dicerie come l'ispiratore della manovra che avrebbe avuto l'obiettivo di evitare che gli ultimi due arrivati nel Gruppo misto, Bonomo e Fiorenza, sfiduciassero il capogruppo Caronia che, dopo aver lasciato l'Mpa e annunciato la sua successiva adesione al Pdl dei «lealisti», invece, avrebbe riallacciato i rapporti con il suo partito d'origine: in particolare, con l'assessore alla Famiglia, Leanza.

Per impedire che Caronia venisse sfiduciata, tre deputati dell'Mpa (De Luca, Ruggirello e Lentini), secondo indiscrezioni, sarebbero stati sul punto di aderire al Gruppo misto per garantire la maggioranza a Caronia. Ma della decisione che avrebbe dovuto essere comunicata durante la seduta dell'Ars, non si è trovata traccia. Probabilmente, a far cambiare rotta è stata la decisa presa di posizione del presidente della Regione, Lombardo: «Chi cambia partito, sappia che non potrà più fare ritorno nell'Mpa». E ha aggiunto sibillantemente, Oliva: «Non c'è alcuna fuga, ma se ciò dovesse accadere, renderebbe più forte l'Mpa».

Bonomo e Fiorenza, da parte loro, hanno confermato di avere chiesto ieri la convocazione del gruppo e che l'eventuale elezione del nuovo capogruppo è stata rinviata a martedì. Ma Caronia spera ancora di non perdere la poltrona di capogruppo grazie all'appoggio dei tre colleghi dell'Mpa che, però, hanno negato tutto.

Insomma, c'è un malessere che serpeggia all'interno dell'Mpa o solo una goliardata, una manifestazione di solidarietà tra colleghi

parlamentari? «Il partito è assolutamente unito - ha ribadito Leanza - è tutto frutto della fantasia. Alcuni deputati dell'Mpa hanno voluto manifestare la propria amicizia a Caronia, persona di grande valore, che sarebbe bello tornasse con noi. Io ho sempre lavorato perché questo accadesse. La fedeltà di questi deputati, che hanno sempre votato per il governo e lavorano per il partito nelle rispettive province, ma che vogliono avere anche la libertà di essere vicini a Caronia, non è in discussione. Mi sembra assurdo che debba ribadire la mia assoluta sintonia con il presidente Lombardo».



LINO LEANZA